Quotidiano / Anno XLVII / N. 219 ( gruppo 1/70 )

Mercoledì 11 agosto 1971 / L. 90 ★

**Tesseramento**

Sono già 1.494.871 gli iscritti al PCI

A pag. 2

# l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**Braccianti**

Forti azioni nel Ferrarese

A pag. 4

### Il pauroso bilancio degli scontri di lunedì: 17 morti e oltre 200 feriti

# Nord Irlanda: clima di rivolta contro la repressione inglese

**Anche ieri sparatorie, con feriti da ambo le parti - La tragica fine d'un prete, ucciso mentre soccorreva un ferito - Heath rifiuta di riconvocare il parlamento - Dublino chiede l'intervento della Croce Rossa - Prossima la proclamazione della legge marziale nell'Irlanda del Nord?**

## I LAGER DELL'ULSTER

**Dal nostro corrispondente**

LONDRA 10 — Ai poveri non pane ma proiettili ancora una volta la repressione è l'unica risposta del capitalismo inglese alla piaga secolare della miseria e del sottosviluppo da esso stesso creata su terra irlandese Quanti morti quante case in fiamme quanti deportati cattolici dovremo registrare perchè la *pax britannica* torni a essere imposta con la forza delle armi sui ghetti della forza lavoro dell'Ulster?

Da due anni l'esercito di sua maestà assolve una missione «pacificatrice» in città come Belfast e Derry spaccate in due dai reticolati guardate a vista dalle mitragliatrici percorse notte e giorno dai carri armati Nell'agosto del 1969 ci dissero che il riaccendersi di un deprecabile conflitto religioso aveva provocato i caduti di parte civile e le dimore bruciate nell'ennesimo bagno di sangue E nel 1971? Chi ha approfondito la divisione chi ha esacerbato le antiche ferite chi ha ribadito il muro dell'odio, se non la presenza dei soldati i cui effettivi ascendono ora alla cifra di 12 000? Sotto i conservatori la democrazia avvolta nell'oratoria di Westminster non sa trovare altra via d'uscita che l'impossibile soluzione militare nell'area «coloniale» al di là del canale di San Giorgio

Sabato scorso un lavoratore cattolico trentenne padre di sei figli è stato liquidato con due raffiche di mitra da una sentinella inglese solo perchè il motore difettoso della sua auto aveva emesso due colpi sospetti Lunedì mattina alle 4 30, la popolazione cattolica è stata sorpresa nel sonno e i cellulari della polizia hanno trasportato centinaia di persone nei campi di concentramento Belfast è di nuovo esplosa Le barricate e i roghi sono l'ultima autodifesa degli sfruttati

LASCIAMO che i fatti parlino da soli Il regime unionista protestante e Londra dicono di essere in guerra aperta contro i terroristi dell'IRA» Ma fra i primi ad essere inviati al confino ci sono i *leaders* del movimento per i diritti civili dirigenti della associazione dei senza tetto, consiglieri comunali esponenti di organizzazioni democratiche rappresentanti della sinistra Fra le vittime si contano donne vecchi e bambini E questi non è possibile farli passare per guerriglieri o estremisti a meno che non si ammetta che una comunità intera sta lottando per la propria sopravvivenza Fra i cadaveri che i reparti inglesi hanno lasciato dietro di sè ce ra ieri anche quello del prete cattolico Hugh Mullan chiamato a somministrare l'estremo rito a un caduto e — affermano i testimoni oculari — deliberatamente preso di mira e ucciso, in ginocchio nel suo inconfondibile abito talare Nessuno nemmeno i commentatori inglesi oserebbe parlare in questo caso di «fatalità»

Purtroppo si sa molto bene che una volta scattata la spirale dell'*escalation*, il peggioramento della situazione era inevitabile e si deve oggi raccogliere il frutto dell'ostinato rifiuto di ogni soluzione pacifica, il diniego delle riforme sociali l'impossibilità di assicurare lo sviluppo economico l'incapacità storica di aprire anche sull'altra sponda del mare d'Irlanda un discorso «civile» Non a caso — dobbiamo ripetere oggi — questo è un *boomerang* di ritorno che dopo tante guerre di sopraffazione condotte in giro per il mondo colpisce l'ex impero inglese vicino a casa e fa gettare la maschera agli attuali dirigenti di Londra La coincidenza vuole che questo avvenga nello stesso momento in cui la Gran Bretagna è sul punto di diventare «continentale» Fra gli altri contributi alla «comunità» europea, non sarà male ricordarsi anche del groviglio di problemi irrisolti che vanno affluendo in questo momento dall'Oltre Manica

LO STATO di cose esistente nell'Ulster appare eccezionale e perfino incredibile nel 1971 Ma in realtà non vi è niente di nuovo in quel che torna a verificarsi in questo staterello creato nel nord dell'isola, dalla potenza egemone inglese al l'atto dell'indipendenza concessa alla Repubblica d'Irlanda, e gestito sempre in forme fascistoidi I campi di concentramento infatti sono sempre esistiti Vennero usati l'ultima volta nel 1956 1960 e in precedenza erano stati in funzione durante la seconda e la prima guerra mondiale Sono stati riaperti grazie al fatto che l'Ulster dispone di un codice di leggi eccezionali (*special power act 1922*), col quale è sempre stato retto fin dalla sua costituzione

Un tempo per garantire il massimo di isolamento i prigionieri politici venivano tenuti a bordo di barche sul lago nei pressi di Belfast Questa volta li hanno spediti nel campo Magilligan presso Derry costituito — dicono i giornalisti inglesi che l'hanno visitato — come i *lager* nazisti torrette rifiettori mitragliere doppio filo spinato e cani da guardia Gli osservatori locali aggiungono anche che si tratta solo dell'inizio La sequenza logica nell'inasprirsi del conflitto vuole che fra poco si imponga il coprifuoco nei centri abitati e probabilmente la legge marziale

Questo è il pezzo che si dovrebbe pagare per la «pace britannica» su suolo irlandese L'opposizione laburista ha riaffermato la necessità di una conferenza tripartita (Londra Dublino Belfast) per ricreare una ragionevole soluzione politica negoziata Il governo della Repubblica d'Irlanda è d'accordo mentre ripropone la possibilità di un intervento dell'ONU La coscienza del mondo non può assistere indifferente all'estremo scempio della dignità umana che — sotto i conservatori — si sta perpetrando nella «palude» irlandese

**Antonio Bronda**

**BELFAST — Queste fotografie sono state scattate negli ultimi due giorni a Belfast, nel quartiere a maggioranza cattolica di Ardoyne** A sinistra **truppe in giesi in posizione su un marciapiede del quartiere dove è stato segnalato un franco tiratore sui tetti.** A destra **La via di Belfast che segna il confine fra la zona protestante e quella cattolica e dove si sono avuti gli scontri piu sanguinosi Si nota un soldato inglese pronto a sparare da una delle case danneggiate**

LONDRA 10

Da Belfast a Derry da Newry a Lurgan tutti i maggiori centri nordirlandesi sono investiti da una paurosa ondata di violenza provocata dalle due misure repressive messe in atto dall'esercito inglese e segretamente concordate fra il governo di Londra e il regime unionista protestante locale fin da giovedì scorso La decisione di riaprire i campi di concentramento e gettarvi dentro il massimo numero di «militanti» cattolici era stata presa allora approfittando del fatto che il parlamento inglese stava chiudendo i suoi lavori e la ricerca della «soluzione finale» della «guerra contro l'IRA» avrebbe dovuto quindi essere coperta dal silenzio Ma la reazione della comunità cattolica del resto prevedibile ha impedito che le «retate» della polizia avvenissero alla chetichella come l'«establishment» sperava La scintilla è tornata ad accendersi sabato scorso Domenica la situazione è precipitata Lunedì la conflagrazione ha avvolto tutte le sei provincie nordirlandesi Ed ora è battaglia aperta Il bilancio di sedici morti fra i civili e più di cento feriti Il numero degli alloggi distrutti dagli incendi ascende a più di 300 Ma si tratta di cifre parziali che si riferiscono solo ai casi ufficialmente accertati Molte delle vittime sono tenute nascoste dai loro compagni di lotta E anche un totale provvisorio perchè al momento in cui scriviamo i combattimenti continuano Enorme impressione ha provocato la notizia della morte di un prete cattolico padre Mullan ucciso da un soldato mentre soccorreva un giovane cattolico morente in mezzo a una strada

Pesanti nubi di fumo si levano su Belfast che è scossa dal rumore delle esplosioni Anche le truppe hanno riportato perdite Un soldato è morto ieri Altri sono rimasti oggi più o meno gravemente feriti Le stazioni di polizia e le caserme presso i ghetti cattolici sono praticamente sotto assedio I cecchini sono molto attivi Nella zona di Falls Road ad esempio c'è un continuo scambio di fuoco fra le postazioni militari e i colpi anonimi che giungono dalla selva di casupole dall'altra parte della strada Un sentinella inglese è stata raggiunta stamane dal tiro di un'arma automatica

L'emittente clandestina che si autodefinisce «Radio Tre» continua a trasmettere appelli alla popolazione cattolica perchè organizzi la propria autodifesa Altri due soldati sono rimasti feriti oggi uno dei quali colpito alla testa durante pesanti scontri a Derry L'esercito ha tentato invano di proseguire nelle sue razzie tese a catturare il più grande numero di «sospetti» da inviare al confino Le donne fanno la guardia e hanno stabilito dei turni di vedetta a qualunque ora del giorno o della notte

**a. b.**

(Segue in ultima pagina)

### Dal 1965 ad oggi

## 70.000 i disertori americani in Vietnam

**La disciplina dell'esercito americano ha toccato il punto piu basso nella sua storia in conseguenza delle diserzioni che hanno raggiunto la stessa percentuale della seconda guerra mondiale e dell'uso della droga che malgrado tutti i mezzi impiegati le autorità militari non riescono a stroncare** A PAGINA 11

### UNO SCONTRO DI FONDO E' IN ATTO NELLE CAMPAGNE DELLA PUGLIA

# COLONI IN LOTTA per conquistare la piena disponibilità della terra

**Convocati dal prefetto gli agrari di Lecce - Accentuato isolamento di un padronato fra i più ottusi e retrivi - Un rapporto di lavoro arcaico e dannoso - Fallito il tentativo di «integrare» i lavoratori in un sistema che impedisce lo sviluppo dell'agricoltura**

**Dal nostro inviato**

LECCE 10

**Il prefetto di Lecce ha convocato le parti per il rinnovo del capitolato colonico L'incontro dovrebbe aver luogo giovedì 19 agosto In quella occasione gli agrari di questa provincia dovrebbero dire fino a quale punto vogliono spingere la loro posizione provocatoria L'iniziativa del prefetto di Lecce — per ora non si hanno notizie analoghe dalle altre province — rappresenta indubbiamente un segno dell'isolamento crescente in cui è venuto a trovarsi lo schieramento degli agrari pugliesi dopo il loro clamoroso voltafaccia alla stessa mediazione del ministro del Lavoro Era loro convinzione probabilmente che una volta conclusa positivamente la vertenza braccianti e il movimento nelle campagne pugliesi avrebbe subito una battuta d'arresto I fatti invece hanno dimostrato il contrario in questi giorni si sono moltiplicate le iniziative sindacali politiche popolari a sostegno di una battaglia che, al pari di quella per il rinnovo contrattuale dei braccianti vuole far compiere a diecine di migliaia di lavoratori un consistente passo in avanti sul terreno delle conquiste sindacali e di potere ma anche su quello più generale volto alla radicale trasformazione di uno dei più arretrati ed assurdi rapporti di lavoro ancora esistenti nel nostro paese Si è creduto in sostanza di poter dividere il movimento i lavoratori le forze politiche e sindacali pugliesi che si sono schierati in prima persona in questa battaglia Un calcolo che mirava alla difesa degli interessi più retrivi e parassitari dell'agricoltura di questa regione**

Tuttavia la forza l'unità la compattezza dimostrate dal movimento democratico e popolare nelle settimane passate il grado di esasperazione cui sono giunti i problemi delle campagne in questi ultimi tempi la consapevolezza della necessità di una radicale svol

**Franco Martelli**

(Segue in ultima pagina)

**Venendo meno agli impegni**

## Il governo autorizza la strage di frutta

Malgrado gli impegni assunti dal ministero dell'Agricoltura ed in particolare dal sottosegretario Tortora per la cessazione della distruzione della frutta di fatto si continua su questa strada

L'AIMA l'azienda per gli interventi sui mercati agricoli ha inderto le gare per la trasformazione in succhi ed alcool della frutta in eccedenza già ritirata dalla circolazione Un comunicato ufficiale informa che per le mele le pere le pesche verranno svolte aste per la cessione ad industrie per la distillazione mentre per le sole pere vi saranno aste per la trasformazione in succhi di frutta Le prime aste si svolgeranno il 27 agosto e le ultime il 1 dicembre

Secondo gli impegni assunti dal governo che a quanto pare rappresentavano solo una mossa politica per frenare in qualche modo la legittima protesta popolare e non il segno di una effettiva

(Segue in ultima pagina)

### Dopo aver respinto per mesi la richiesta di un serio impegno della finanza pubblica

# Adesso il governo «scopre» l'urgenza di spendere le enormi somme bloccate

**Il ministro del Tesoro ha comunicato di voler accelerare l'impiego dei residui passivi — Diecimila miliardi stanziati e non spesi — Lavori pubblici e agricoltura i settori più danneggiati — Nella Democrazia cristiana mobilitate le correnti per il prossimo Consiglio Nazionale — Forlani fa appello all'unità del suo partito per «superare le difficoltà»**

**OGGI**

## il ricordo

ABBIAMO *letto l'altro ieri sull'«Osservatore Romano» il resoconto di un discorso che il Papa ha tenuto ai «fedeli convenuti alla Villa Pontificia di Castel Gandolfo» domenica scorsa resoconto intitolato «Pensieri del Santo Padre per coloro — che non possono godere le vacanze» ed ecco le principali espressioni di Paolo VI nei confronti di quanti — sono molti milioni — non hanno i soldi per andare in ferie «non dimentichiamo quelli che non possono godere di questa beata distensione fisica e psicologica cioè quelli che devono rimanere al lavoro anche in questo periodo e specialmente coloro che sono al loro posto di impegno e di fatica proprio perche gli altri possano godere le loro vacanze dobbiamo almeno un pensiero di rispetto e di riconoscenza a questi operatori dell'altrui vacanza»*

*Se il Papa si fosse fermato qui avremmo anche potuto non chiedere più l'elleggianti dicono*

*Va bene Facciamolo sì pensiermo e andiamo alla spiaggia» Ma Paolo VI è uomo di pensieri esigenti e gravi Egli appartiene a quella specie di persone — ammirevoli e imperdonabili — che hanno capito tutto ma che non vogliono mai andare fino in fondo Sentite infatti che cosa ha anche detto «non li dimentichiamo e sappiamo avvertire l'ambiguità del nostro mondo in cui vicino al benessere crescente vi è ancora un malessere non diffuso e tanto più sentito quanto più confrontato con l'agiatezza altrui e non di rado quanto più ingiusto e bisognoso d'un solidale e cristiano soccorso Questo umano ricordo non diminuisce ma accresce la serenità delle buone vacanze»*

*L'ingiustizia l'infamia in cui versa il mondo nel quale stiamo ingiustizia e infamia che anche le vacanze mettono in luce qui sono pienamente avvertite e addirittura denunciate Molto bene Ma noi attendete inutilmente che il Papa dichiari che dunque bisogna sbaraccare questa società iniqua e prepararne un'altra giusta e leale No Paolo VI parla di «soccorso» siamo sempre alla carità alla beneficenza alla bontà dei ricchi che è spesso più detestabile del loro egoismo e della loro ferocia I ricchi i privilegiati buoni una razza repugnante da distruggere Ma il Papa ci assicura che basta «il ricordo dei poveretti che stanno a casa non per farli andare in vacanza loro ma per rendere ancora migliori le vacanze degli altri Figuratevi la contentezza degli Onassis che hanno di solito una memoria di ferro*

**Fortebraccio**

Grandi elogi sulla stampa padronale e «indipendente» per il fatto che il presidente del Consiglio prima di lasciare Roma per le ferie si è voluto occupare di misure di rilancio economico Di che cosa principalmente si sia trattato si è saputo ieri al termine di un ulteriore riunione fra il ministro del Tesoro il ragioniere generale dello Stato ed altri funzionari e stato messo a punto un piano definito niente meno «strategia della mobilitazione dei residui passivi» In parole più comprensibili si tratta di questo il governo si è deciso a riconoscere che è perfettamente inutile stanziare fondi iscriverli nel bilancio reperirli eppoi tenerli fermi inutilizzati E ha dovuto riconoscere ancora che è stato particolarmente pernicioso e irresponsabile tenere fermi mezzi di investimento (che destinati ad attività economiche) in nome di quella che La Malfa chiama l'esigenza di frenare la scomposta proliferazione della spesa pubblica Qui non si tratta di nuove spese di incentivi all'inflazione si tratta di soldi a copertura di leggi di progetti di costruzione di interventi a favore di imprese pubbliche cooperative private (ed infatti la più parte dei soldi immobilizzati appartiene ai ministeri dei Lavori pubblici e dell'Agricoltura)

Così si è dovuto decidere di «mobilitare» i residui passivi «in tempi brevi» Che cosa si farà in concreto non è

(Segue in ultima pagina)

### L'indipendenza italiana secondo una rivista USA

## Il giorno dopo

*Gli americani vanno spudoratamente conducendo sul loro stampa — e da diverso tempo — un dibattito su questo tema se sia opportuno o se sia controproducente dal punto di vista degli interessi USA interferire apertamente negli affari interni italiani Interferire cioè in maniera esplicita con articoli di giornali e interventi palesi di vario genere perché quanto all'interferire sotto banco facendo pesare ricatti politici economici militari su questo gli americani non hanno alcun dubbio e non hanno motivo di discutere Interferiscono di continuo con buona pace dell'indipendenza e dell'autonomia del nostro paese*

*Ma torniamo alle interferenze palesi Dopo gli articoli del noto Sulzberger (quello degli «spaghetti con salsa catalana») sul New York Times ecco l'autorevolissimo settimanale U S News and World Report dedicare due pagine intere a una corrispondenza da Roma piena di materne sollecitudini per le sorti della nostra penisola L'articolo per la verità tende a tranquillizzare il pubblico americano le cose in Italia non vanno poi così male come sembra gli attuali travagli sono dovuti al rapido sviluppo economico degli ultimi anni il centro-sinistra bene o male è ancora in piedi e «gli esponenti del centro-sinistra che si trovano al potere da otto anni non hanno mai avuto esitazioni né ne hanno oggi in merito agli impegni assunti verso gli Stati Uniti e la NATO»*

*Ma evidentemente questa garanzia non è giudicata ancora sufficiente da U S News and World Report Per cui la rivista si affretta ad aggiungere che «i comunisti e i loro alleati non hanno abbastanza voti nel parlamento» per fare il governo che vorrebbero e comunque — afferma papale papale la corrispondenza — nel caso che i comunisti arrivassero al potere «si avrebbe l'intervento in Italia delle truppe americane tedesche e francesi il giorno dopo»*

*Non c'è bisogno di molte parole per commentare questa illuminante concezione della democrazia e della libera determinazione dei popoli che ci giunge dagli Stati Uniti Niente di sorprendente per noi anche se non per questo meno rivoltante Quale sia la vera funzione assegnata alla NATO ci è ben noto Pensiamo che sarà tra l'altro particolarmente apprezzato dall'opinione pubblica italiana l'accenno all'intervento di truppe tedesche*

*Ma una cosa la detta sarebbe ora che una buona volta qualche responsabile governativo si decidesse a dire chiaramente che cosa si pensa a Palazzo Chigi e alla Farnesina di queste sparate — vellentarie e imbecilli quanto si vuole ma egualmente intollerabili — che provengono periodicamente d'oltreoceano.*

### L'uscita dei giornali a Ferragosto

**In occasione delle festività di Ferragosto, domenica 15 usciranno solo i giornali del mattino Lunedì 16 invece non uscirà nessun giornale e le edicole rimarranno chiuse La ripresa normale delle pubblicazioni avverrà martedì 17**